

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
23\9\2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti,

DISPONE CHE

saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., quelle fissate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. e quelle fissate la precisazione delle conclusioni di iscrizione anteriore al n. di R.G. 200\2010.

Saranno inoltre trattate le cause a vario titolo urgenti, n. 570\2014 (ruolo Iannaccone), e n. 1421\2014 e 578\2015 (ruolo D'Orazio).

Le altre cause fissate la precisazione delle conclusioni sono rinviate all'udienza del 13\1\2016, se iscritte nell'anno 2010; mentre quelle iscritte negli anni seguenti sono rinviate all'udienza del 22\3\2017.

L'Aquila, 9\9\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

